



Firenze 3 Marzo 2020  
Giornalino 224

*Dear friends and drivers,*

avevamo iniziato quasi per caso, per fare una scampagnata domenicale invernale, in un un momento nel quale anche la stagione sportiva era a riposo. Era l'inverno del 2003 o forse del 2004, ed andammo a pranzo a Lamole, fra Greve e Panzano, piuttosto vicino dunque. Ma eravamo in tanti, con tante belle auto storiche. C'erano anche parecchi amici che adesso non ci sono più.

L'idea della domenica a spasso con le nostre vecchie auto è piaciuta: l'anno dopo siamo andati a Volpaia dove poi siamo tornati altre volte attraverso percorsi nuovi sui monti del Chianti. Ricordo ancora, durante una gita, la fila delle auto ferme in una sosta di "riordino" in quel di Badiaccia a Montemuro, e tutti noi ad osservare una colonia di Lama al pascolo nel campo vicino. Giornata di sole, tiepida e primaverile, con le auto a capotte abbassata, anche se era il 4 di febbraio (del 2007).

Da annuale e per lo più in inverno, la passeggiata è poi diventata una piacevole abitudine che ci ha portato in tanti bei posti anche nella buona stagione: nel Chianti, ma anche nel senese nella zona delle "crete" a Monte Oliveto, o al santuario di la Verna o alle Abbazie di San Galgano e di Sant'Antimo, o in Versilia attraversando le Alpi Apuane, o sulla costa maremmana a Marina di Castagneto, a Castiglioncello e a Baratti, o sull'Appennino Tosco-Romagnolo a Palazzuolo sul Senio e a Premilcuore. E non più una sola volta all'anno, in autunno inoltrato o in inverno a stagione sportiva ferma, ma anche in primavera, in estate o nei primi giorni di novembre fin quando il tempo "regge". Percorsi a volte piuttosto lunghi, anche 300 km fra andata e ritorno, progettando i quali abbiamo messo in primo piano il piacere di guidare su strade poco o per nulla turbate dal traffico domenicale, spesso in mezzo a quella parte di Toscana fra la provincia di Siena ed il mare che sembra quasi inesplorata tanto è selvaggia e poco abitata. Dieci, a volte venti auto storiche tutte insieme, in fila, alcune davvero rare e belle, fanno un bell' effetto a vederle passare. Un giovanotto in quel di Sant'Antimo, emozionato dal gruppone di Ferrari, Porsche e Mercedes, Jaguar, Morgan e Austin Healey, Fulvia HF, Alfa Romeo GT e spider, BMW ecc., mi chiese: "Ma siete la Mille Miglia?" "Sì, una mille miglia privata...".

L'attuale congiuntura sanitaria sta paralizzando, secondo me in modo esagerato, ogni attività, anche ludica, che comporti assembramenti di persone. Molte manifestazioni riguardanti il mondo delle auto storiche sono state cancellate: Autoexpo a Pistoia non è stata la sola ad essere annullata. Anche gare e raduni ufficiali hanno i loro problemi. In questa situazione una uscita domenicale resta il miglior motivo per

**SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE**

VIALE AMENDOLA 36 - 50121 FIRENZE - TEL. 055.2486232 FAX. 055.2347380  
cell. 347793189 [www.scuderiabiondetti.it](http://www.scuderiabiondetti.it) [scuderiabiondettifirenze@gmail.com](mailto:scuderiabiondettifirenze@gmail.com) - P.IVA 04017910482

mettere in moto e godersi l'auto storica in modo rilassante e appropriato, senza bisogno di stressarne la meccanica o di pregiudicarne l'integrità. Una bella meta, con un percorso inusuale per raggiungerla ed una buona trattoria ad attenderci, restano sempre una occasione attraente per trascorrere una domenica di motori con gli amici.



**La Firenze – Fiesole purtroppo è SOSPESA.** Il decreto del Governo che pone limitazioni alle manifestazioni di ogni genere che comportino riunioni di persone, ivi compresi gli eventi sportivi, ci costringe a rinviare a data da stabilire la nostra rievocazione.

**Sabato 28 Marzo**, all'autodromo del Mugello, si terrà (speriamo) la prima gara dell'Alfa Revival Cup alla quale parteciperanno i nostri alfieri Mercatali, Gimignani e Fabbrini con le loro Alfa 2000 GTV. **Ricordiamo ai soci che volessero cimentarsi in pista, ma anche in salita, che anche quest'anno è a loro disposizione la Alfa 2000 GTV della Scuderia.** Per noleggiarla prendere contatto con Gino Taddei o Stefano Biondetti.

**Roberto Giacinti** interviene sul tema delle limitazioni alla circolazione delle auto storiche a proposito della recente apertura del Comune di Milano:

***“Milano libera la circolazione dei veicoli storici certificati "over 40"”***

*Le istituzioni e i rappresentanti degli enti che raccolgono e tutelano il comparto (da Aci ad Asi, ai Registri ed ai Club) sono in fermento da mesi, ma non riescono a decidere una linea comune sulla circolazione perché non sono stati in grado di condividere una piattaforma unitaria. Ricordiamo però l'importante accordo sottoscritto dall'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), durante la XXXVI assemblea, che si è svolta a novembre 2019, con il quale il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani, ha proposto di consentire la circolazione liberamente alle auto munite del contrassegno, cioè quelle che possono essere considerate, senza ombra di dubbio, storiche. Ebbene il Comune di Milano ha deliberato prontamente per cui il prossimo primo giugno entrerà in vigore la delibera del Comune che autorizza la libertà di circolazione per i veicoli con oltre 40 anni di età e con Certificato di Rilevanza Storica, tutti i giorni e in tutti gli orari. In tutta Italia sono solo 45.000 le auto “storiche” (poiché in possesso di CRS) registrate al Ministero dei Trasporti.*

*Invece, sempre per Milano, per i veicoli dai 20 ai 39 anni (sempre con CRS), oltre alla libera circolazione dal lunedì al venerdì dalle 19,30 alle 7,30 e 24 ore su 24 il sabato e nei giorni festivi, sono consentiti 25 ingressi all'anno. Questo provvedimento riconosce che l'impatto ambientale, conseguente il limitato utilizzo dei veicoli storici certificati, è praticamente inesistente.*

*Anche Alberto Scuro, presidente dell'Automotoclub Storico Italiano – ASI, sottolinea come lo scopo del provvedimento sia quello di tutelare il motorismo storico, un comparto che rappresenta un patrimonio nazionale di cultura e di esperienza dell'ingegno e della meccanica, nonché quello della promozione del corretto e consapevole utilizzo dei veicoli storici che non devono essere destinati all'uso quotidiano.*

*Al pari di quanto avvenuto con successo a Milano ci auguriamo che il provvedimento venga assunto da tutte le amministrazioni comunali. A Firenze, pregevole è l'iniziativa dell'ACI, di Biondetti, Camet, e degli altri Club degli*

*appassionati rivolta a far rettificare la disposizione repressiva, varata dal Comune di Firenze, n. 2018/00301, dell'11 ottobre 2018, che sanciva, a partire dal 1° gennaio 2019, il divieto di circolazione nella ZTL, a ciclomotori, motocicli autovetture autoveicoli ad uso speciale a autobus euro zero.*

*Recentemente, gli assessori competenti si sono dimostrati disponibili a trovare una soluzione per tutelare i veicoli di reale interesse storico, consentendo loro il regolare ingresso all'interno della ZTL comunale e legittimando infine chi vi risiede, ma ancora l'ordinanza non è stata modificata. Tutti gli appassionati hanno interesse a chiarire come e dove le auto di interesse storico o d'epoca possano circolare liberamente. Ma è evidente che occorrerà una norma nazionale, a livello di Codice della Strada, ovvero dettando regole comuni in tutto il territorio nazionale, lasciando ai Sindaci interventi a tutela dell'ambiente di carattere eccezionale ovviamente legati a chi veramente inquina e non certo ai veicoli d'epoca!" (Roberto Giacinti)*

**Massimo Montelatici** ci ha lasciati il 28 febbraio. Massimo, noto avvocato fiorentino da molto tempo socio della Scuderia, era da sempre un appassionato di auto sportive pur non avendo mai praticato attività competitive. Era invece un eccellente golfista sport che ha praticato anche in importanti tornei fin tanto che ha potuto. Alla moglie Gioia ed ai figli le condoglianze della Scuderia

a presto

*Dear friends and drivers, we had started almost by chance, to go on a Sunday winter picnic, at a time when the sports season was also at rest. It was the winter of 2003 or maybe 2004, and we went for lunch to Lamole, between Greve and Panzano, therefore quite close. But there were many of us, with many beautiful historic cars. There were also several friends who are no longer there.*

We liked the idea of Sunday walking with our old cars: the following year we went to Volpaia where we then returned other times through new routes in the Chianti mountains. I still remember, during a trip, the row of cars stopped in a "tidying up" stop near Badiaccia in Montemuro, and all of us observing a colony of Lama grazing in the nearby field. Sunny day, warm and spring, with the hooded cars lowered, even if it was the 4th of February (2007).

From annual and mostly in winter, the walk then became a pleasant habit that led us to many beautiful places even in the good season: in Chianti, but also in the Sienese area of the "Crete" in Monte Oliveto, or at the sanctuary of La Verna or to the Abbeys of San Galgano and Sant'Antimo, or in Versilia through the Apuan Alps, or on the Maremma coast to Marina di Castagneto, Castiglioncello and Baratti, or on the

Tuscan-Romagnolo Apennines to Palazzuolo sul Senio or Premilcuore . And no longer only once a year, in late autumn or in winter with the sports season stopped, but also in spring, summer or early November as long as the weather "stands up". Sometimes rather long routes, even 300 km between round trips, designing which we have put in the foreground the pleasure of driving on roads that are not very or not at all disturbed by Sunday traffic, often in the middle of that part of Tuscany between the province of Siena and the sea that seems almost unexplored is so wild and sparsely inhabited. Ten, sometimes twenty historic cars all together, in a row, some really rare and beautiful, make a nice effect to see them go by. A young man in Sant'Antimo, excited by the big group of Ferrari, Porsche and Mercedes, Jaguar, Morgan and Austin Healey, Fulvia HF, Alfa Romeo GT and spider, BMW etc., asked me: "Are you the Mille Miglia?" "Yes, a privat "Mille Miglia" ....".

The current health situation is crippling, in my opinion in an exaggerated way, any activity, even playful, that involves gatherings of people. Many events concerning the world of historic cars have been canceled: Autoexpo in Pistoia was not the only one to be canceled. Official races and rallies also have their problems. In this situation, a Sunday ride remains the best reason to start and enjoy the historic car in a relaxing and appropriate way, without needing to stress its mechanics or compromise its integrity. A beautiful destination, with an unusual path to reach it and a good trattoria waiting for us, are always an attractive opportunity to spend a motor Sunday with friends.

**The Florence - Fiesole** is unfortunately **SUSPENDED**. The government decree that places limitations on events of all kinds that involve meetings of people, including sporting events, forces us to postpone our re-enactment to a date to be established.

**Saturday, March 28**, at the Mugello circuit, the first race of the Alfa Revival Cup will be held (we hope) in which our champions Mercatali, Gimignani and Fabbrini will participate with their Alfa 2000 GTV. **We would like to remind members that they would like to try their hand on the track, but also on the climb, that the Scuderia Alfa 2000 GTV is available to them again this year.** To rent it, contact Gino Taddei or Stefano Biondetti.

**Roberto Giacinti** intervenes on the issue of restrictions on the circulation of historic cars in connection with the recent opening of the Municipality of Milan:

***"Milan frees the movement of historic vehicles certified" over 40 "***

*The institutions and representatives of the entities that collect and protect the sector (from Aci to Asi, to Registries and Clubs) have been in turmoil for months, but have not been able to decide on a common line on circulation because they have not been able to share a platform unitary. We remember, however, the important agreement signed by the ANCI (National Association of Italian Municipalities), during the XXXVI assembly, which took place in November 2019, with which the president of the ACI, Angelo Sticchi Damiani, proposed to allow free circulation cars bearing the mark, that is, those that can be considered, without a shadow of a doubt, historic. Well the*

*administration of Milan has resolved promptly that the resolution of the Municipality which authorizes the freedom of movement for vehicles over 40 years of age and with a certificate of Historical Relevance will enter into force on June 1st, every day and in all timetables. In all of Italy there are only 45,000 "historic" cars (since in possession of CRS) registered with the Ministry of Transport.*

*Instead, always for Milan, for vehicles from 20 to 39 years (always with CRS), in addition to free movement from Monday to Friday from 19.30 to 7.30 and 24 hours on 24 on Saturdays and holidays, they are allowed 25 entries per year. This provision recognizes that the environmental impact, resulting from the limited use of certified historic vehicles, is practically non-existent.*

*Also Alberto Scuro, president of the Italian Historical Automotoclub - ASI, underlines how the purpose of the provision is to protect historic motorsport, a sector that represents a national heritage of culture and experience of ingenuity and mechanics, as well as that of promotion of the correct and conscious use of historic vehicles which must not be intended for daily use.*

*Like what happened successfully in Milan, we hope that the measure will be taken by all the municipal administrations. In Florence, the initiative of the ACI, Biondetti, Camet, and other enthusiasts' clubs aimed at rectifying the repressive provision launched by the Municipality of Florence, n. 2018/00301, of 11 October 2018, which sanctioned, starting from 1 January 2019, the ban on circulation in the ZTL, for mopeds, motorcycles, motor vehicles, motor vehicles for special use with zero euro buses.*

*Recently, the competent assessors have shown their willingness to find a solution to protect vehicles of real historical interest, allowing them to enter the municipal ZTL on a regular basis and finally legitimizing those who reside there, but still the order has not been changed. All enthusiasts have an interest in clarifying how and where historic or vintage cars can circulate freely. But it is clear that a national regulation will be needed, at the level of the Highway Code, or rather dictating common rules throughout the national territory, leaving to the Mayors interventions to protect the environment of an exceptional nature obviously linked to those who really pollute and certainly not to historic vehicles ! " (Roberto Giacinti)*

**Massimo Montelatici** died on February 28th. Massimo, a well-known Florentine lawyer who has been a member of the Scuderia for a long time, was always a sports car enthusiast despite never having practiced competitive activities. Instead he was an excellent sports golfer who also practiced in major tournaments as long as he could. The condolences of the Scuderia to his wife Gioia and their sons.

A presto